

RA  
CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
16/00017089	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

**BA-BARI**

PROVINCIA E COMUNE:

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 24331

OGGETTO: **Skyphos a vernice nera**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Turi (Pg 190, IV SO)

DATI DI SCAVO: Propri. Stano Rosa. Sca- INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) vi 22.5.80. Tomba 1.

DATAZIONE: metà del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica apula

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosata con ingubbiatura sulle parti risparmiate. Vernice con riflessi metallici arrossata dalla cottura. Modellato al tornio.

MISURE: h. 12,2; diam. 14,9-21,5 con anse; diam. piede 9,5.

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da più frammenti. Sbrecchi re. Scheggiature. Incrostazioni biancastre. Ingubbatura e vernice evanide.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

**Proprietà dello Stato**

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.



23101  
NEG.

DESCRIZIONE: Piede a cercine, corpo cilindrico leggermente rastremato in basso, pareti spesse, anse orizzontali ad anello a sezione circolare. Tutto il pezzo è verniciato in nero ad eccezione del margine di appoggio e del tondello interno del piede.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

E.M. DE JULIIS, Turi (Bari) in Studi etruschi, vol. XLIX  
(serie III), Firenze 1981, p. 473.

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

Città di

A.F.S. n° 87101(99) Gen.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. nn. 24309-24330; 24332-24341.

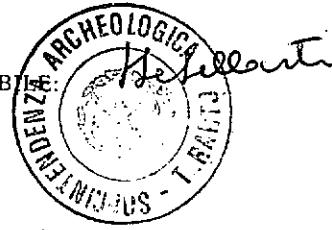
COMPILATORE DELLA SCHEDA:

R De Francesca  
Rosa De Francesca

DATA:

30 NOV. 1983

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1920 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza si renoverà dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non inenomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: La tomba conteneva due deposizioni: la prima della I metà del V sec. a.C. (inv. nn. 24317; 24321; 24334); la seconda della metà del IV sec. a.C. (inv. nn. 24309-24312; 24315; 24324-24333; 24335-24337). Tra il V e il IV sec. a.C. si collocano i rimanenti pezzi.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: